



Cremona

COMUNE DI CREMONA

Determinazione dirigenziale

2640/2025 del 22/12/2025

OGGETTO

Restituzione della quota non utilizzata del contributo statale, dell'anno 2024, di cui al comma 586 dell'art.1 della Legge n. 234/2021, a titolo di concorso alla copertura del maggiore onere sostenuto per l'incremento dell'indennità di funzione degli amministratori comunali.

Settore

SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO

Servizio

SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO

IL DIRETTORE

PREMESSE

Visti commi da 583 a 587 dell'art. 1 della Legge n. 234/2021 (Legge di Bilancio 2022) che recitano: "583. A decorrere dall'anno 2024, l'indennità di funzione dei sindaci metropolitani e dei sindaci dei comuni ubicati nelle regioni a statuto ordinario è parametrata al trattamento economico complessivo dei presidenti delle regioni, come individuato dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e province autonome di Trento e di Bolzano ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera b), del decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, in relazione alla popolazione risultante dall'ultimo censimento ufficiale, nelle seguenti misure: a); b) ...; c) 70 per cento per i sindaci dei comuni capoluogo di provincia con popolazione fino a 100.000 abitanti; d) ..; e) ..; f) .. g) .. h); i) ...

584. In sede di prima applicazione l'indennità di funzione di cui al comma 583 è adeguata al 45 per cento nell'anno 2022 e al 68 per cento nell'anno 2023 delle misure indicate al medesimo comma 583. A decorrere dall'anno 2022 la predetta indennità può essere altresì corrisposta nelle integrali misure di cui al comma 583 nel rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio.

585. Le indennità di funzione da corrispondere ai vicesindaci, agli assessori ed ai presidenti dei consigli comunali sono adeguate alle indennità di funzione dei corrispondenti sindaci come incrementate per effetto di quanto previsto dai commi 583 e 584, con l'applicazione delle percentuali previste per le medesime finalità dal regolamento di cui al decreto del Ministro dell'interno 4 aprile 2000, n. 119.

586. A titolo di concorso alla copertura del maggior onere sostenuto dai comuni per la corresponsione dell'incremento delle indennità di funzione previste dai commi 583, 584 e 585, il fondo di cui all'articolo 57-quater, comma 2, del decreto-legge 26 ottobre 2019, n. 124, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 dicembre 2019, n. 157, è incrementato di 100 milioni di euro per l'anno 2022, di 150 milioni di euro per l'anno 2023 e di 220 milioni di euro a decorrere dall'anno 2024.

587. Le risorse di cui al comma 586 sono ripartite tra i comuni interessati con decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali. Il comune beneficiario è tenuto a riversare ad apposito capitolo di entrata del bilancio dello Stato l'importo del contributo non utilizzato nell'esercizio finanziario.”;

Visto il D.M. del 7 febbraio 2025 di riparto del fondo di 220 milioni di euro per l'anno 2024 a titolo di concorso alla copertura del maggiore onere sostenuto, dai comuni delle regioni a statuto ordinario, per l'incremento dell'indennità di funzione dei sindaci metropolitani e dei sindaci dei comuni ubicati nelle stesse regioni ai sensi del comma 587 dell'art. 1 della Legge n. 234/2021;

VISTA la nota metodologica, al citato D.M. del 7 febbraio 2025, con la quale sono stati stabiliti i criteri di riparto ai comuni delle risorse statali in questione;

Visti i seguenti comunicati del Ministero dell'Interno, pubblicati sul portale web della finanza locale, con i quali sono stati forniti dei chiarimenti e delle precisazioni in merito alle modalità di riparto, di

utilizzo e di rendicontazione del fondo di cui al comma 586 dell'art. 1 della Legge n. 234/2021:
comunicato del 3 dicembre 2025;
comunicato del 15 dicembre 2025

Viste le determinazioni dirigenziali n.2483 del 18 dicembre 2023 e n. 1239 del 15 luglio 2024 con la quale venivano stabilite , per l'anno 2024, le indennità di funzione degli Amministratori comunali interessati dalle disposizioni della Legge di Bilancio 2022;

VISTE le istruzioni per la compilazione del certificato 2024 allegate al citato comunicato del 3 dicembre 2025.

- MOTIVAZIONE**
- 1.Considerato che con il D.M. del 7 febbraio 2025 sono stati assegnati al Comune di Cremona euro 437.223,45 per l'anno 2024.
 - 2.Rilevata la spesa effettiva relativa alle indennità dell'anno 2024 degli Amministratori comunali in carica e interessati dalle disposizioni di cui alla Legge di Bilancio 2022 e quantificata la somma non utilizzata del contributo statale in esame in euro 42.601,07.
 - 3.Considerato che l'utilizzo del contributo in questione deve essere dimostrato attraverso un apposito certificato disponibile nell'area certificati del portale ministeriale della finanza locale.
 - 4.E' necessario procedere con l'impegno della somma di euro 42.601,07 e conseguente emissione del mandato e relativa quietanza al fine di presentare il predetto certificato per l'anno 2024 entro il termine del 2 marzo 2026.

PRE-VERIFICHE AMMINISTRATIVE Ritenuta la propria competenza ai sensi degli artt. 107 "Funzioni e Responsabilità della Dirigenza" e 109 "Conferimento di funzioni dirigenziali" del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267, in forza delle funzioni di cui al decreto sindacale di attribuzione in atti;

In ottemperanza a quanto previsto nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027, in particolare nella sezione Rischi Corruttivi e Trasparenza – appendice 3 - Elenco Misure Generali e Specifiche, si dichiara:

- che il Responsabile del procedimento istruttorio è identificato a piè di pagina del presente provvedimento, mentre il Responsabile del provvedimento finale è il firmatario del presente atto (distinzione tra i due ruoli come previsto dalla misura generale M14 del PIAO vigente);

- l'insussistenza di conflitto di interessi ex art. 6 bis della Legge n. 241 del 7 agosto 1990, come introdotto dalla Legge n. 190 del 6 novembre 2012, relativamente al Responsabile Unico del procedimento e al Responsabile del provvedimento rispetto alla scelta effettuata (misure generali M11 e M14 del PIAO vigente, come integrate dal vigente Codice di Comportamento dell'Ente dell'Ente, approvato con deliberazione di Giunta n. 224 del 04/10/2023).

Ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, si attesta l'intervenuta verifica positiva di regolarità tecnica e correttezza dell'azione amministrativa a base della presente determinazione dirigenziale.

PRE-VERIFICHE CONTABILI Le operazioni contabili di cui alla presente determinazione trovano riscontro negli stanziamenti del Bilancio di competenza di cui ai seguenti provvedimenti deliberativi:

- Deliberazione di Consiglio Comunale n. 55 del 19 dicembre 2024. dichiarata immediatamente eseguibile, avente come oggetto: "Approvazione del Documento Unico di Programmazione 2025-2027" e successive modifiche.

- Deliberazione di Consiglio Comunale n. 60 del 19 dicembre 2024. dichiarata immediatamente eseguibile, avente come oggetto: "Approvazione del Bilancio di Previsione 2025-2027 e relativi allegati e del Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" e successive modifiche.

- Deliberazione di Giunta Comunale n. 301 del 30 dicembre 2024, dichiarata immediatamente eseguibile, avente per oggetto: "Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2025-2027" e successive modifiche.

Le movimentazioni contabili sono assunte:

- nel rispetto delle modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4.2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, in considerazione dell'esigibilità della medesima, imputandola agli esercizi in cui l'obbligazione viene a scadenza secondo quanto evidenziato nella tabella riportata nel dispositivo.

- nel rispetto dell'art. 9, comma 1, lettera a) punto 2 del D.L. 78/2009, convertito con modificazioni con L. 102/2009, in riferimento alla compatibilità del programma dei pagamenti derivanti dal presente provvedimento con i relativi stanziamenti di bilancio e alla coerenza con gli equilibri di bilancio di competenza e cassa ai sensi del D.Lgs. 118/2011.

NORMATIVA

- D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", art. 107 "Funzioni e responsabilità della dirigenza", art. 151 "Principi in materia di contabilità", art. 153 "Servizio economico finanziario";

- Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

- Legge 6 novembre 2012 n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

- D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

- D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", art. 107 "Funzioni e responsabilità della dirigenza", art. 151 "Principi in materia di contabilità", art. 153 "Servizio economico finanziario";

- Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

- Legge 6 novembre 2012 n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

- D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. – TUEL; D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.; Commi da 583 a 587 dell'art. 1 della Legge 30 dicembre 2021, n. 234 (Legge di Bilancio 2022); Decreto del Ministro dell'interno 4 aprile 2000, n. 119; Regolamento comunale di contabilità;

Nota MEF-RGS- Prot. 1580 del 5 gennaio 2022;

Circolare del Ministero dell'Interno n.5 del 5 giugno 2000;

Legge n.266/2005

D.M. del 7 febbraio 2025

DETERMINA

DECISIONE 1) Impegnare, per le motivazioni in premessa indicate e che qui si intendono integralmente richiamate, la somma di euro 42.601,07, quale differenza tra l'importo del contributo statale assegnato, pari ad euro 437.223,45 e l'importo utilizzato dello stesso, pari ad euro 394.622,38, come da movimenti contabili riportati nella tabella in calce, necessario per la certificazione da presentare sul portale ministeriale della finanza locale.

2) Dare atto che il relativo versamento della somma di cui al punto 1) dovrà essere effettuato secondo quanto definito dal D.M. 7 febbraio 2025.

EFFETTI Successivamente si provvederà alla rendicontazione, entro il termine del 2 marzo 2026, della quota spesa del contributo statale, attraverso lo specifico certificato sull'utilizzo del contributo per l'anno 2024, disponibile nell'area certificati del portale ministeriale della finanza locale, allegando all'anzidetto certificato la quietanza di pagamento della somma restituita pari ad euro 42.601,07.

Movimenti contabili:

Tipo Movimento	Esercizio	Capitolo/Articolo	Piano Finanziario	Soggetto	Movimento	Importo
U / Impegno	2025	126 VERSAMENTO MAGGIOR CONTRIBUTO STATALE INCREMENTO INDENNITA' DI FUNZIONE A SINDACI ED AMMINISTRATORI - SPESA FINANZIATA CON AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	1.09.99.01.001	1119		42.601,07
Missione e Programma			01 01			
CIG						
CUP						
Anno di Esigibilità			2025			
Centro di Costo			N0102 GIUNTA			